



A Casalnuovo presentato il piano di inclusione sociale

● **CASALNUOVO MONTEROTARO.** Presentato ufficialmente “(In)volontariamente vicini”, il progetto proposto da Anolf Puglia e sostenuto da **Fondazione CON IL SUD**. L'evento, cui ha portato i suoi indirizzi di saluto il sindaco di Casalnuovo Monterotaro Pasquale De Vita, ha visto gli interventi del presidente di Anolf Foggia Mohammed Elmajdi e del presidente del soggetto partner Medtraining Carmine Spagnuolo. Nel corso della giornata di presentazione sono stati elencati i motivi che hanno spinto Anolf Puglia a promuovere una serie di azioni quali l'accoglienza di lavoratori in cerca di casa nelle abitazioni messe a disposizione per il first housing, l'organizzazione di momenti di sensibilizzazione rivolti alle comunità ospitanti sulla ricchezza rappresentata dai lavoratori stranieri e la creazione di una rete provinciale sulle questioni del ripopolamento e del diritto dell'accesso alla casa.

Sono quindi stati esposti tutti i dettagli dell'attività progettuale che, partita il 31 marzo 2025, mira a sperimentare un progetto di First Housing nei Comuni della provincia di Foggia, dove migliaia di cittadini stranieri vivono in condizioni di forte disagio abitativo.

Con “(In)volontariamente vicini” si dà vita ad un percorso di inclusione per i lavoratori stranieri presenti sul territorio della provincia di Foggia, in particolare modo nei Comuni dei Monti Dauni e del Subappennino, che soffrono un pesante inverno demografico.

Tra le azioni, attivate e previste, volontariato mirato al rafforzamento dei legami sociali e alla scoperta delle opportunità offerte dai Monti Dauni. Il progetto, infatti, si propone di creare un auto-mutuo-aiuto tra i beneficiari facilitando, tra le altre cose, contatti con i diversi territori e dando vita a una banca dati per l'incrocio offerta/domanda di alloggi.

Negli ultimi anni Anolf Puglia ha accolto un totale di 139 persone, così distribuite: 20 a Castelnuovo della Daunia, 37 a Casalnuovo Monterotaro, 32 a Pietramontecorvino, 19 a Torremaggiore, 24 a Poggio Imperiale e 7 a Lucera. L'obiettivo finale è, quindi, supportare un virtuoso progetto di integrazione.



L'incontro a Casalnuovo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

093688